



**Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 162 del 25/09/2026**

Oggetto: Nomina dei componenti della Commissione di valutazione del contesto regolatorio, organizzativo ed operativo nonché delle cause delle inadempienze contestate da A.R.E.R.A. con la deliberazione n.254/2026/S/IDR, circa gli obblighi informativi in materia di erogazione del bonus idrico indiretto, e delle eventuali responsabilità individuali ed organizzative.

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la seguente proposta di deliberazione:

Con DELIBERAZIONE 16 LUGLIO 2026 254/2026/S/IDR recante *"IRROGAZIONE DI UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER VIOLAZIONE DI OBBLIGHI INFORMATIVI IN MATERIA DI RECLAMI DI SECONDA ISTANZA NEL SETTORE IDRICO"*, notificata in data 20/07/2026, l'Autorità di Regolazione Energia, Reti ed Ambiente (A.R.E.R.A.) ha irrogato all'AMAP S.p.A. una sanzione amministrativa pecuniaria di € 980.000,00, ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95, per non avere la Società fornito riscontro a:

- n. 128 richieste di informazioni dello Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente, relative al periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024;
- n. 158 richieste di informazioni dello Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente, relative al periodo 1° gennaio 2025 - 21 novembre 2025 pari a 158; evidenziando, altresì, che:
- anche nel corso dell'anno 2026 non è stato fornito riscontro a n. 101 richieste di informazioni dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente;
- nella quasi totalità dei casi le richieste pervenute concernono il bonus sociale idrico;
- la Società non si è avvalsa della facoltà di depositare memorie difensive e/o documenti, né durante la fase istruttoria né in seguito alla comunicazione delle risultanze istruttorie.

Con comunicazione interna n. 001-4280-INT/2026 del 29/07/2026 il ns. Ufficio Legale ha comunicato di avere acquisito nei ns. sistemi informatici gli atti richiamati della succitata deliberazione, e segnatamente:

- la deliberazione 211/2025/E/com con la quale l'Autorità aveva intimato ad alcuni gestori del S.I.I. tra cui AMAP S.p.A. di adempiere all'obbligo di risposta alle richieste di informazioni dello Sportello ivi indicate (rif. prot. n. 001-43555-PEC/2025 del 03/06/2025);
- la determinazione DSAI/25/2025/IDR con la quale è stato avviato dall'Autorità nei confronti della Società, dopo la scadenza del termine dell'intimazione ad adempiere,

un procedimento sanzionatorio per l'accertamento delle seguenti violazioni: non avere fornito riscontro a (i) n. 128 richieste di informazioni dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente, relative al periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 ed a (ii) n. 158 richieste di informazioni dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente, relative al periodo 1° gennaio 2025 - 21 novembre 2025 pari a 158, nonché per l'adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori (rif. prot. n. 001-103471-PEC/2025 del 23/12/2025);

- la nota del 21 aprile 2026 (rif. prot. n. 001-35893-PEC/2025 del 21/04/2026) con la quale lo Sportello per il consumatore ha riscontrato la richiesta di informazioni dell'Autorità del 17 aprile 2026 (rif. prot. n. 001-35006-PEC/2025 del 17/04/2026);
- la nota del 29 aprile 2026 (prot. Autorità n. 31829) con la quale il Responsabile del procedimento ha comunicato alla Società le risultanze istruttorie (rif. prot. n. 001-38422-PEC/2026 del 29/04/2026).

Con la succitata comunicazione il predetto Ufficio ha, inoltre, comunicato che, avverso la deliberazione 16 luglio 2026 254/2026/S/IDR, potrà essere proposto ricorso dinanzi al competente TAR Lombardia Milano entro 60 giorni dalla notificazione del provvedimento sanzionatorio, avvenuta, come detto, il 20 luglio 2026 (rif. prot. 001-64427-PEC/2026), ossia entro e non oltre il termine del 19 ottobre 2026, tenuto conto del periodo di sospensione dei termini processuali (nel mese di agosto) ex art. 54 comma 2 del codice del processo amministrativo, recato dal D.Lgs. 104/2010 e s.m.i.

L'Ufficio ha rappresentato, altresì, di non avere ravvisato, ad una prima valutazione degli atti, elementi per poter inferire, con riguardo alle scansioni temporali osservate dall'Autorità nel corso del procedimento, alcuna violazione delle disposizioni contenute nel cd. *"Regolamento Sanzioni e Impegni"* di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 19 dicembre 2023, 598/2023/E/com recante *"Modifiche al regolamento per la disciplina dei procedimenti sanzionatori e delle modalità procedurali per la valutazione degli impegni"*.

Quanto, invece, ai criteri di calcolo dell'ingente sanzione pecuniaria irrogata dall'Autorità, l'Ufficio ha ritenuto di potersi inferire la violazione del principio di proporzionalità, e segnatamente la violazione ed errata applicazione dell'art. 11 della L. 689/1981 e degli artt. 24 e ss. del Regolamento Sanzioni ARERA.

Anche su suggerimento dell'Ufficio, la somma irrogata a titolo di sanzione pecuniaria è stata tempestivamente pagata dalla Società il 19/08/2026, al fine di evitare l'addebito di interessi legali ed ulteriori esborsi, e di ciò ne è stata data comunicazione ad A.R.E.R.A. (con nota prot. n.001-13860-GEN/2026 del 28/08 u.s.), con espressa riserva di ripeterla in caso di accoglimento del proponendo ricorso.

Frattanto, lo scrivente Direttore Generale, con Ordine di Servizio n. 68/2026 – prot. n. 001-4536-INT/2026 del 13/08/2026 ha disposto, con decorrenza immediata, la costituzione di un gruppo di lavoro (*"Task Force Bonus Sociale Idrico e Flussi Informativi SII"*) con il compito di garantire, oltre al monitoraggio mensile dei flussi SII/AU e delle comunicazioni ARERA, il

corretto svolgimento, nel rispetto del termine massimo di 60 giorni per l'erogazione del bonus idrico indiretto, delle attività inerenti:

- la ricezione, il monitoraggio e la gestione dei flussi informativi provenienti dal Sistema Informativo Integrato (SII), da Acquirente Unico S.p.A. e dallo Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente con individuazione degli aventi diritto al Bonus Sociale Idrico;
- l'erogazione del Bonus Idrico nei termini previsti dalla disciplina regolatoria vigente;
- la predisposizione delle comunicazioni e delle rendicontazioni richieste da ARERA, EGA, e dagli altri soggetti istituzionalmente competenti oltre che delle comunicazioni e dei riscontri allo Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente;
- il monitoraggio delle scadenze regolatorie e l'adozione delle necessarie azioni correttive;

onerando il gruppo di lavoro di trasmettere al Direttore Generale ed all'Amministratore Unico una reportistica periodica, con cadenza almeno quindicinale, specificando:

- numero delle pratiche ricevute e lavorate;
- numero dei beneficiari individuati;
- bonus erogati e relativo ammontare economico;
- pratiche in lavorazione e criticità rilevate;
- stato degli adempimenti informativi verso ARERA e l'Ente di Governo dell'Ambito (EGA).

In attesa di ricevere dal gruppo di lavoro la reportistica periodica richiesta, si rende necessario, sotto altro profilo, valutare approfonditamente la vicenda in argomento, inserendola nel contesto regolatorio e soprattutto in quello organizzativo ed operativo, al fine di valutare compiutamente le cause delle inadempienze contestate dall'Autorità, in ordine agli obblighi informativi in materia di erogazione del bonus idrico indiretto, e le eventuali responsabilità individuali ed organizzative, attraverso un'istruttoria completa, documentata e oggettiva.

Al fine di cui sopra, si propone la nomina di una Commissione mista, composta da un componente interno e da due componenti esterni, cui affidare l'incarico di che trattasi, con il riconoscimento ai componenti esterni di un compenso onnicomprensivo e forfettario di € 500,00, oltre oneri accessori, come per legge.

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Stefania Orlando

La spesa presunta di € 1.000,00 graverà sul conto economico 2026 della Società alla voce “spese legali e di consulenza”.

**Il Responsabile del Servizio AMFI
F.to Rag. Gaetano Melucci**

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico l'adozione del relativo atto deliberativo.

**Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Stefania Orlando**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Presa visione della superiore proposta trasmessa in data 25.09.2026 In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 novembre 2021

DELIBERA

nominare quali componenti della Commissione di valutazione del contesto regolatorio, organizzativo ed operativo nonché delle cause delle inadempienze contestate da A.R.E.R.A. con la deliberazione n.254/2026/S/IDR, circa gli obblighi informativi in materia di erogazione del bonus idrico indiretto, e delle eventuali responsabilità individuali ed organizzative:

- 1) l'Avv. Marco Pivetti dell'Ufficio Legale societario, con funzione di Presidente;
- 2) l'Avv. Claudio Alongi, con funzioni di Componente;
- 3) l'Avv. Vincenzo Pillitteri, con funzioni di Componente;

attribuire ai componenti esterni un compenso onnicomprensivo e forfettario di € 500,00, oltre oneri accessori, come per legge;

dare mandato ai componenti della Commissione di porre in essere gli adempimenti consequenziali, da portare a termine entro 30 giorni dalla formalizzazione dell'incarico, salva motivata proroga del predetto termine.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

**L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Ing. Giovanni Sciortino**

25.09.2026